

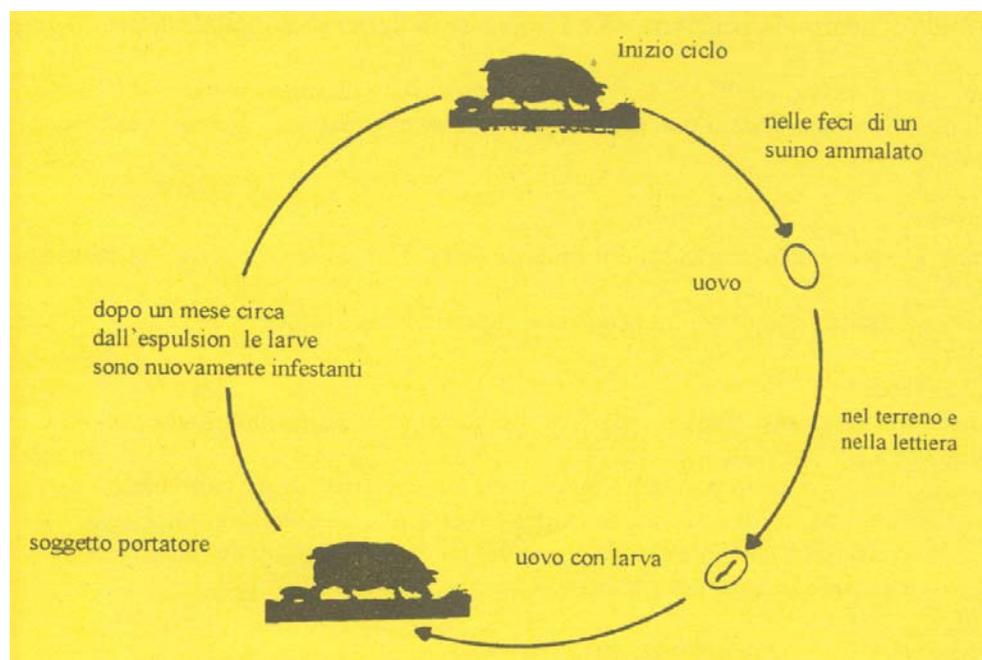
di Ernesto Faravelli

## ASCARIDIOSI

Parassitosi sostenuta da *Ascaris Suum*, grosso verme tondo (Nematelminti) di colore bianco giallastro o leggermente rossastro.

**Il maschio misura da 15 a 25 cm con un diametro di 3 - 4 mm.**

**La femmina ha una lunghezza di 20 - 40 cm e un diametro di 5 - 6 mm.**



### CICLO BIOLOGICO DEL PARASSITA

I suini si infestano ingerendo le uova del parassita dalla lettiera o comunque dal suolo inquinato da suini infestati.

I suinetti contraggono l'infestazione dalle mammelle della scrofa imbrattate da feci o direttamente dalla lettiera.

Nello stomaco o nell'intestino, le larve, liberatesi dalle uova, penetrano nella mucosa e raggi ungono la circolazione sanguigna intestinale. e arrivano rapidamente al fegato. Le larve migrano nei tessuti epatici, subendo una muta, raggiungono la vena cava posteriore e tramite questa il cuore ed i polmoni.

Dal polmone risalgono nella trachea, vengono deglutite e ritornano nell'intestino tenue dove si sviluppano fino alla maturità sessuale e cominciano poi la deposizione delle uova che vengono espulse con le feci.

Nell'ambiente esterno, nell'uovo si forma una larva di 2° stadio ed in un periodo di circa un mese dall'espulsione i parassiti sono nuovamente infestanti e possono sopravvivere anche due anni.

**La durata del ciclo biologico del parassita è di 60 - 80 giorni.**

### **SINTOMI E DECORSO**

**Le migrazioni delle larve a livello polmonare danno luogo a:**

- ⇒ febbre,
- ⇒ tosse,
- ⇒ disturbi respiratori,
- ⇒ inappetenza.

Possono inoltre favorire la penetrazione e l'impianto di germi responsabili di patologie polmonari.

La presenza dei parassiti adulti nel lume intestinale provoca diarrea o stipsi.

In caso di infestazioni massicce si può riscontrare, in suinetti e magroni, anemia e rallentamento della crescita.

### **DIAGNOSI**

La diagnosi si esegue evidenziando, col metodo della flottazione, le uova del parassita da campioni di feci.

Le uova del parassita sono di colore bruno con superficie bitorzoluta.

### **PREVENZIONE**

La profilassi nei confronti dell' *Ascaris Suum* è fortemente ostacolata dalla notevole resistenza delle uova del parassita.

Alcuni accorgimenti possono portare in ogni modo a buoni risultati, in particolare:

- vuoto sanitario con rimozione delle feci e disinfezione degli ambienti,
- sverminazione delle scrofe prima del parto e lavaggio delle mammelle per asportare le uova del parassita.

### **TERAPIA**

In commercio esistono preparati adatti al trattamento della verminosi.

**L'intervento si esegue:**

- prima del trasferimento in sala parto (scrofe),
- all'inizio del preingrasso (suini all'ingrasso).

**Il trattamento deve essere poi ripetuto a distanza di un mese.**

